

Prof. Stefano Tomelleri    Presidente Associazione Italiana di Sociologia (AIS)  
Prof. Enzo Campelli        Presidente Onorario  
Prof. Alessandro Cavalli   Presidente Onorario  
Associazione Italiana di Sociologia

Caro Presidente, cari Presidenti Onorari, care e cari,

con la presente intendo proporre la mia candidatura alla Presidenza dell'Associazione Italiana di Sociologia per il prossimo triennio. La scelta è maturata dopo tre anni di esperienza come membro del Consiglio Direttivo e attuale vicepresidente uscente e anche in seguito alle sollecitazioni ricevute da diverse colleghe e colleghi.

Sono consapevole che presentarsi con un programma dettagliato e definitivo non sia del tutto opportuno. Credo, infatti, che un programma davvero efficace debba emergere attraverso il confronto e l'ascolto della comunità dei soci e delle socie, raccogliendone idee, suggerimenti e priorità. Per questo motivo, non intendo proporre una semplice lista di buoni propositi, ma, in piena continuità con quanto già realizzato, assumere l'impegno di consolidare i risultati raggiunti e, al tempo stesso, aprire un dibattito su alcune questioni che, a mio avviso, richiederanno particolare attenzione per il futuro dell'Associazione. L'obiettivo sarà quello di rafforzare quanto costruito e contribuire, con il sostegno di tutte e tutti, a uno sviluppo ulteriore e condiviso di AIS.

Alcuni dei temi che meritano una riflessione sono:

- **Riforma organizzativa (Statuto e Regolamento).** La costituzione di AIS risale al 5 aprile 1982, mentre lo Statuto è stato rivisto nel 2016. Alla luce dei cambiamenti che hanno riguardato la nostra comunità e il lavoro delle Sezioni credo sia utile avviare un percorso di revisione dello Statuto e del Regolamento di AIS. L'obiettivo è migliorare la trasparenza dei processi decisionali e favorire una governance partecipativa da una parte, adottando pratiche di governance che coinvolgano attivamente i membri dell'associazione nelle decisioni chiave, dall'altra parte, istituendo meccanismi per raccogliere feedback dai soci e dalle socie per migliorare le attività e i servizi offerti da AIS.
- **Comunicazione e divulgazione.** In un contesto in cui il dibattito pubblico è sempre più influenzato da narrazioni semplificate e velocizzate, la capacità di AIS di comunicare in modo efficace il valore e la rilevanza della sociologia rappresenta una sfida centrale. La sociologia ha oggi più che mai bisogno di essere comunicata con efficacia, rigore e immaginazione. È necessario innovare profondamente la strategia di comunicazione dell'Associazione, adottando strumenti digitali e linguaggi capaci di raggiungere pubblici ampi, diversificati e non necessariamente specialistici. A tal fine, sarebbe utile proporre webinar su tematiche sociologiche di interesse pubblico, per alimentare il confronto tra comunità accademica e società, così come podcast e video-interviste con sociologhe e sociologi per raccontare la sociologia attraverso le voci dei suoi protagonisti e renderla più accessibile. Sarebbe opportuno strutturare collaborazioni con i media, per portare nel dibattito pubblico l'analisi sociologica su temi di grande attualità e infine, una rubrica sociologica su piattaforme digitali, per intercettare pubblici giovani e diversificati.
- **Formazione.** Investire nella formazione significa rafforzare il futuro della sociologia italiana, promuovendo il dialogo intergenerazionale e sostenendo concretamente la crescita delle nuove generazioni. In questa prospettiva, AIS può svolgere un ruolo strategico attraverso l'attivazione di programmi di mentoring che mettano in relazione

socie e soci senior con giovani studiosi, dottorandi e neodottori di ricerca, offrendo loro un supporto qualificato nello sviluppo di progetti scientifici, nella scrittura e pubblicazione di articoli, così come nella pianificazione della carriera accademica e professionale. Parallelamente, risulta fondamentale, raccogliendo le esperienze precedenti di AIS, continuare a promuovere momenti di aggiornamento continuo attraverso workshop tematici e scuole estive, dedicati a metodologie innovative e a temi emergenti di natura interdisciplinare anche in collaborazione con esperti internazionali e istituzioni accademiche italiane e straniere. A completamento di questo impegno, l'istituzione di premi annuali per la migliore ricerca sociologica italiana, con attenzione specifica ai contributi di giovani studiosi e ai temi più innovativi (in continuità con l'iniziativa AIS-Giovani), rappresenterebbe un ulteriore strumento per valorizzare l'eccellenza e incentivare la qualità scientifica.

- **Impegno pubblico e rilevanza sociale.** Uno degli obiettivi per il futuro di AIS dovrebbe essere quello di rafforzare il ruolo della sociologia come disciplina capace di incidere concretamente nella società. In questa prospettiva, è fondamentale investire in modo più strutturato nella terza missione, consolidando il dialogo tra sapere accademico e attori sociali, istituzionali e civici. In particolare, è importante sviluppare forme di collaborazione diretta con realtà che operano quotidianamente nel campo del sociale – come organizzazioni del terzo settore, scuole, istituzioni locali e comunità territoriali – per applicare le conoscenze prodotte dalla ricerca sociologica a sfide reali e condivise. Un rilancio della terza missione in chiave sociologica significa fare della conoscenza un bene pubblico e contribuire, come comunità scientifica, alla costruzione di una cittadinanza più consapevole, partecipe e responsabile.
- **Dialogo con istituzioni: presidio attivo sulle riforme.** Alla luce delle recenti riforme nel sistema universitario italiano, AIS può assumere un ruolo attivo e propositivo nel dibattito pubblico e istituzionale. L'Associazione può promuovere seminari e tavole rotonde per favorire il confronto tra accademici ed esponenti delle istituzioni, analizzando l'impatto delle nuove normative e le sfide che ne derivano. Può inoltre presidiare in modo costante e critico l'evoluzione delle politiche universitarie, aprendo canali di dialogo con il Ministero e con altri attori istituzionali, per portare all'attenzione pubblica il punto di vista della nostra comunità. Infine, una strategia di comunicazione mirata può contribuire a informare la comunità accademica e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo cruciale della sociologia nell'interpretare e orientare consapevolmente i processi di riforma.

Mi impegno sin d'ora a garantire che queste riflessioni e azioni siano sempre condivise, aperte e partecipate, nella convinzione che la forza della nostra Associazione risieda proprio nella ricchezza delle idee e nella collaborazione attiva di tutte e tutti i soci e le socie.

Ringrazio sin da ora per il sostegno che vorrete accordare a questa visione e resto a disposizione per ascoltare e accogliere suggerimenti e proposte. Allego alla presente una mia breve presentazione.

Cordiali saluti,



Milano, 4 agosto 2025

